

Zæffiro

Anno I - n. 4. settembre/ottobre 2011
bimestrale

COPIA OMAGGIO



MUSICA

Dari

Balan

SHOOTING

Les deux
Dames

INTERVISTA

Samuele Nardi

Aosta on the road

Il ritorno dei
Teddy boy

zaeffiro.com

Trendy suggestions

FITNESS

Ciclote: ride on design

Ciclote è l'innovativa exercise bike designed and made in Italy, che coniuga idea, forma e tecnologia reinterpretando i tradizionali canoni estetici e funzionali dell'oggetto cyclette.

Ciclote è realizzata con materiali d'eccellenza quali carbonio, acciaio e fibre di vetro e rappresenta una novità assoluta per il mondo fitness grazie alla soluzione tecnologia unica del sistema epicicloidale della trasmissione. Disegnata dal giovane designer milanese Luca Schieppati e prodotta dall'azienda bergamasca Lamiflex Group, Ciclote rompe gli schemi del design per attrezzature ginniche, da sempre legato esclusivamente all'aspetto funzionale, per rivolgersi ad un target di utenti evoluti, dinamici, amanti della forma fisica e di quella estetica.

Ciclote è uno strumento di fitness ed un complemento d'arredo integrabile nei più svariati contesti del living: la casa, l'ufficio, la palestra, l'outdoor.



Green Pads

Green Pads rende più confortevole un ambiente contract. Fonte di ispirazione del progetto, che fa parte del nuovo concept "Oasis" di Offecct, è l'architettura degli anni '50, la cui vegetazione era pensata come parte integrante della stessa, senza mai prescindere. Il sistema di ripiani in alluminio Green Pads è pensato per riporre vasi di piante e fiori, andando a rivoluzionarne il tradizionale concetto di contenitore. In realtà lo vediamo tutti i giorni nei propri terrazzi o giardini: si accostano i vasi di piante che poggiano su sottovasi, poi si tolgono i vasi e rimane questo pattern che richiama esplicitamente nella forma le ninfee ritratte da Claude Monet nei suoi dipinti del giardino di Giverny.



FOTOGRAFIA
PETERFOTOGRAF



Neverending

L'ispirazione per questo progetto, ideato da Luca Nichetto, nasce dall'idea di realizzare un prodotto che quasi come un nastro srotolato si sviluppa e casualmente disegna un elemento infinito senza limiti nella sua continuità.

Gli elementi, non presentando un preciso verso per la disposizione, accostati gli uni di fianco agli altri creano

una sorta di parete divisoria dove il gioco di pieni e vuoti si fonde all'andamento sinuoso e senza fine del nastro generando un inaspettato contrasto con le caratteristiche tipiche di presenza materica del Corian stesso.



FOTOGRAFIA **MIRO ZAGNOLI**